

Università	Università Cattolica del Sacro Cuore
Classe	LM-77 - Scienze economico-aziendali
Nome del corso	Economia dei mercati e degli intermediari finanziari <i>adeguamento di: Economia dei mercati e degli intermediari finanziari (1366904)</i>
Nome inglese	Financial Markets and Institutions
Lingua in cui si tiene il corso	italiano
Codice interno all'ateneo del corso	
Data di approvazione della struttura didattica	19/11/2015
Data di approvazione del senato accademico/consiglio di amministrazione	18/01/2016
Data della relazione tecnica del nucleo di valutazione	16/01/2009
Data della consultazione con le organizzazioni rappresentative a livello locale della produzione, servizi, professioni	30/10/2008 -
Modalità di svolgimento	convenzionale
Eventuale indirizzo internet del corso di laurea	http://milano.unicatt.it/corsi-di-laurea/economia-dei-mercati-e-degli-intermediari-finanziari-2016
Facoltà di riferimento ai fini amministrativi	SC. BANCARIE, FINANZIARIE, ASSICURATIVE
Massimo numero di crediti riconoscibili	12 DM 16/3/2007 Art 4 Nota 1063 del 29/04/2011
Corsi della medesima classe	<ul style="list-style-type: none"> • Banking and finance <i>approvato con D.M. del30/04/2010</i> • Direzione e consulenza aziendale <i>corso in attesa di D.M. di approvazione</i> • Direzione e consulenza aziendale - Executive <i>corso non approvato</i> • Economia e legislazione d'impresa <i>corso in attesa di D.M. di approvazione</i> • Food marketing e strategie commerciali <i>approvato con D.M. del03/03/2014</i> • Gestione d'azienda <i>approvato con D.M. del05/04/2013</i> • Management <i>approvato con D.M. del03/03/2014</i> • Management dei servizi <i>corso in attesa di D.M. di approvazione</i> • Management per l'impresa <i>approvato con D.M. del24/05/2011</i> • Mercati e strategie d'impresa <i>corso in attesa di D.M. di approvazione</i>

Obiettivi formativi qualificanti della classe: LM-77 Scienze economico-aziendali

I laureati nei corsi di laurea magistrale della classe devono:

- possedere un'approfondita conoscenza in ambito economico-aziendale, matematico-statistico e giuridico, ottenuta attraverso la combinazione di discipline e di modalità di apprendimento e acquisizione di capacità che permettono loro di affrontare le problematiche aziendali nell'ottica integrata propria delle direzioni aziendali e della programmazione e gestione del cambiamento;
- acquisire le approfondite conoscenze sopra richiamate anche tramite l'uso delle logiche e delle tecniche della formalizzazione quantitativa e della prospettiva internazionale e interculturale;
- acquisire le metodologie, i saperi e le abilità necessarie a ricoprire posizioni di responsabilità nell'amministrazione e nel governo delle aziende, nonché a svolgere le libere professioni dell'area economica;
- essere in grado di utilizzare efficacemente, in forma scritta e orale, almeno una lingua dell'Unione Europea oltre l'italiano, con riferimento anche ai lessici disciplinari.

Sbocchi occupazionali previsti dai corsi di laurea sono:

- come imprenditori e manager nelle aziende e istituzioni dei settori industriali e di servizi, di natura pubblica e privata;
- come liberi professionisti (nelle professioni dell'area economica);
- nelle attività professionali come esperti di responsabilità elevata e consulenti, in particolar modo nelle funzioni di amministrazione, gestione, organizzazione aziendale, del lavoro e della produzione, marketing, finanza, pianificazione e controllo di gestione, auditing e revisione, progettazione e gestione delle reti intra e inter-organizzative.

Ai fini indicati i curricula dei corsi di laurea magistrale della classe possono prevedere tirocini formativi presso aziende ed organizzazioni economiche, istituzioni pubbliche e private, nazionali, internazionali e sovranazionali.

Sintesi della relazione tecnica del nucleo di valutazione

Nell'esame della proposta di istituzione della laurea magistrale classe LM-77 in Economia dei mercati e degli intermediari finanziari, il Nucleo ha valutato: la adeguatezza e compatibilità della proposta istitutiva con le risorse di docenza e di strutture destinabili dall'Ateneo al riguardo; la possibilità che la proposta istitutiva possa contribuire agli obiettivi di razionalizzazione e qualificazione dell'offerta formativa dell'Ateneo e la corretta progettazione della proposta.

Circa quest'ultimo aspetto, il Nucleo di Valutazione rileva solamente che negli Obiettivi specifici non sono definite, neppure in modo sintetico, le modalità di accertamento previste.

Sintesi della consultazione con le organizzazioni rappresentative a livello locale della produzione, servizi, professioni

Il Prof. Mario Anolli, Preside della Facoltà di Scienze bancarie, finanziarie e assicurative, illustra l'offerta formativa della Facoltà e sottolinea lo sforzo di razionalizzazione e di innovazione dei piani di studio, sforzo che ha tenuto conto delle istanze provenienti dal mercato del lavoro: il tasso di prosecuzione degli studi, pari a circa il 50%, indica che molti laureati iniziano la propria carriera lavorativa già dopo il triennio, e quindi si tratta di profili ritenuti interessanti dai datori di lavoro, in particolare dalle banche.

Il Dott. Uberto Minghi, referente Area Formazione Scuola Università e Ricerca ASSOLOMBARDA, sottolinea l'importanza dello sviluppo di metodologie formative che, nel trasmettere le conoscenze tecnico-disciplinari, riescano nel contempo a potenziare competenze metodologiche e capacità relazionali.

Su richiesta del Dott. Minghi vengono poi precisate le modalità di svolgimento dei tirocini nell'ambito dei diversi corsi di studio: i tirocini curriculari sono proposti dalla Facoltà ma spetta allo studente scegliere se cogliere o meno questa opportunità formativa.

L'Ing. Stefano Valvason, Direttore Generale APIMILANO, sottolinea come le conoscenze informatiche siano un'esigenza trasversale a tutte le imprese, e costituiscano quindi una sfida per tutti.

Il Comitato di consultazione per le discipline economiche esprime apprezzamento per gli obiettivi e i contenuti dei corsi di studio progettati dalla Facoltà.

Obiettivi formativi specifici del corso e descrizione del percorso formativo

Costituiscono obiettivi formativi specifici qualificanti il corso di laurea magistrale in Economia dei mercati e degli intermediari finanziari, che afferisce alla classe LM-77: Scienze economico-aziendali, le seguenti competenze, conoscenze e abilità:

- i laureati acquisiranno un'approfondita conoscenza nelle aree dell'economia aziendale, della finanza, dell'intermediazione finanziaria e della sua disciplina giuridica (con particolare attenzione alla struttura dei mercati mobiliari), delle scienze matematiche e statistiche applicate all'interpretazione dei fenomeni economici e finanziari, della micro e della macroeconomia;
- i laureati acquisiranno una formazione avanzata, anche tramite comparazioni con le esperienze estere, nell'ambito dell'economia aziendale e della finanza ai fini della gestione delle imprese di intermediazione finanziaria, con particolare riferimento alla loro organizzazione e all'analisi dei bilanci; nell'ambito dell'intermediazione finanziaria e dei mercati ai fini della conoscenza e dell'utilizzo degli strumenti, delle operazioni e dei mercati ove queste si svolgono; nell'ambito della macroeconomia e della microeconomia dei mercati finanziari; nell'ambito delle tecniche di finanza di impresa e degli aspetti giuridici e istituzionali dei mercati finanziari, degli intermediari e delle società quotate;
- i laureati sapranno utilizzare fluentemente, con padronanza del lessico specifico, in forma scritta e orale, oltre all'italiano, la lingua inglese;
- i laureati possederanno approfondite competenze per la comunicazione e la gestione dell'informazione anche con strumenti e metodi informatici e telematici;
- in relazione agli obiettivi specifici del corso di laurea magistrale, possono essere previste attività di tirocinio presso istituzioni finanziarie oltre a soggiorni di studio presso altre Università italiane ed estere, anche nel quadro di accordi internazionali.

Con riferimento al percorso formativo, esso è strutturato in modo tale da consentire allo studente di sviluppare nella prima parte competenze solide e approfondite nel campo della economia della regolamentazione, della misurazione dei fenomeni finanziari, dell'informatica finanziaria con particolare riferimento ai principi contabili internazionali, del pricing degli strumenti finanziari, anche complessi, della disciplina degli intermediari e della loro governance. Nella seconda parte del curriculum, lo studente apprende temi di gestione degli intermediari finanziari, di gestione dei rischi, di gestione degli investimenti, di diritto delle società quotate, di etica della finanza.

Il corso di studi prevede un percorso formativo che, per il perseguimento di questi obiettivi, consente allo studente di formarsi negli ambiti della gestione degli intermediari finanziari o dell'economia dell'intermediazione finanziaria. Il percorso formativo sarà articolato prevedendo una forte presenza di discipline aziendali e gestionali, una congrua proposizione di discipline economiche e quantitative e un'ideale proposta di discipline giuridiche.

Risultati di apprendimento attesi, espressi tramite i Descrittori europei del titolo di studio (DM 16/03/2007, art. 3, comma 7)

Conoscenza e capacità di comprensione (knowledge and understanding)

Gli studenti acquisiscono conoscenze specialistiche nei campi dell'economia politica, della politica monetaria, dell'econometria, della matematica applicata alle decisioni economiche e finanziarie, dell'economia aziendale, dell'economia degli intermediari finanziari, del diritto dell'economia. Costituiscono temi tipici di approfondimento il risk management, gli strumenti avanzati di valutazione dei contratti finanziari (anche derivati), la finanza aziendale avanzata, la gestione dei portafogli finanziari, la gestione delle imprese assicurative e delle banche, i metodi quantitativi e statistici per la finanza e le assicurazioni, il diritto bancario, assicurativo e dei soggetti che operano sul mercato finanziario. La capacità di comprensione è misurata mediante prove di valutazione, anche in itinere, che richiedono elaborazione originale da parte dello studente, nonché con l'elaborato finale di tesi. I risultati descritti sono promossi attraverso discussioni in aula, lettura e commento di testi (sia relativi a sapere consolidato sia relativi a temi di frontiera nella ricerca), presentazione di casi, forme di simulazione, interazione con testimoni aziendali. La conoscenza e la capacità di comprensione sono alimentate dal confronto con la letteratura scientifica di riferimento.

Capacità di applicare conoscenza e comprensione (applying knowledge and understanding)

Le abilità specialistiche acquisite nell'ambito dell'analisi economica, del diritto dell'economia, dei metodi quantitativi per la finanza e delle tecniche di gestione degli intermediari finanziari consentono allo studente di interpretare correttamente e in maniera approfondita le logiche di gestione del fenomeno finanziario (strumenti, mercati e intermediari finanziari) nelle sue diverse connotazioni.

Le capacità di applicare conoscenza e comprensione saranno valutate con le modalità previste (per i vari corsi e per le eventuali altre attività formative) nelle prove di esame, mediante tirocini e con eventuali ulteriori modalità che potranno essere previste dal Consiglio della struttura didattica competente (quali ad esempio lavori di gruppo, forme di simulazione, role-playing, elaborazione di soluzioni a specifici problemi concreti, anche complessi) e, soprattutto, con la tesi di laurea.

Autonomia di giudizio (making judgements)

Al termine del percorso di apprendimento il laureato possiede una consapevolezza e autonomia di giudizio che gli permettono di acquisire, analizzare e interpretare le informazioni necessarie per le decisioni, anche di natura complessa e con contenuti di interdisciplinarietà, nell'ambito economico-finanziario. Il percorso di studi sottolinea l'importanza delle capacità di integrare le conoscenze, gestire la complessità e di formulare giudizi sulla base di informazioni limitate o incomplete. Le prove di esame e le loro modalità (ad esempio: presentazioni in aula, problem sets, simulazioni ecc.) e, in particolare, la tesi di laurea, che è valutata in base al suo contenuto di originalità, favoriscono lo sviluppo dell'autonomia di giudizio. Eventuali ulteriori modalità potranno essere previste dal Consiglio della struttura didattica competente.

Abilità comunicative (communication skills)

Il laureato è in grado di comunicare efficacemente, oralmente e per iscritto, sia a livello scientifico e tecnico sia a livello divulgativo, anche utilizzando, nell'ambito disciplinare specifico, l'inglese. Nelle altre attività formative è prevista la conoscenza dell'inglese. La natura di frontiera di molti insegnamenti fa sì che anche il materiale didattico sia costituito frequentemente da articoli, working papers e parti di manuali in lingua inglese. L'elevato grado di interazione della didattica e le parti applicate (discussioni in aula, lavori di gruppo, simulazioni, presentazione di soluzioni di casi, role playing) di diversi insegnamenti tendono a sviluppare e ad un tempo a consentire la valutazione delle abilità comunicative. Le modalità di verifica impiegate (redazione di rapporti, presentazioni in aula, partecipazione a seminari e discussione) favoriscono apprendimento e verifica di tale abilità.

Capacità di apprendimento (learning skills)

Il corso di laurea magistrale fornisce le competenze scientifiche e tecniche indispensabili per l'aggiornamento continuo delle conoscenze dello specifico settore, con strumenti che fanno uso delle nuove tecnologie della comunicazione e dell'informatica, al fine di finalizzare le proprie conoscenze alla soluzione dei molteplici problemi sia teorici sia applicativi dell'attività economica. Le attività svolte in autonomia dallo studente (soluzione di casi e problem sets, simulazioni, esercitazioni di laboratorio) per il loro carattere di problem solving tendono a rafforzare le capacità di apprendimento autonomo dello studente, nonché a costituirne strumento di valutazione. L'impiego di

paper di ricerca nella didattica e la necessità di reperire le fonti per lo svolgimento di casi e problem sets stimolano la capacità di apprendimento dello studente. La prova finale, con le sue caratteristiche di originalità prescritte, costituisce una forma di verifica robusta delle capacità di apprendimento.

Conoscenze richieste per l'accesso

(DM 270/04, art 6, comma 1 e 2)

L'ammissione al corso di laurea magistrale in Economia dei mercati e degli intermediari finanziari (classe LM-77) è subordinata al possesso dei titoli previsti dalla legge: diploma di laurea o diploma universitario di durata triennale ovvero di altro titolo straniero riconosciuto idoneo.

Possono accedere i candidati in possesso di una laurea triennale ex D.M. 270/2004 o D.M. 509/99 nel cui curriculum risultino previsti:

- 20 CFU in SECS-P/07, SECS-P/08, SECS-P/10;
- 20 CFU in SECS-P/09 e SECS-P/11;
- 20 CFU in SECS-P/01, SECS-P/02, SECS-P/03, SECS-P/04, SECS-P/05, SECS-P/06 e SECS-P/12;
- 20 CFU in MAT/05, MAT/06, MAT/08, MAT/09, SECS-S/01, SECS-S/02, SECS-S/03, SECS-S/04, SECS-S/05, SECS-S/06;
- 16 CFU in IUS/01, IUS/04, IUS/05, IUS/07, IUS/09, IUS/12, IUS/14, IUS/17.

Il regolamento didattico del corso di laurea magistrale determina le modalità di verifica del possesso dei requisiti curriculari richiesti e dell'adeguatezza della personale preparazione (a titolo esemplificativo: test, colloqui, ecc.).

Caratteristiche della prova finale

(DM 270/04, art 11, comma 3-d)

La prova finale deve essere sostenuta mediante la presentazione di una tesi elaborata in modo originale dallo studente sotto la guida di un relatore. La votazione finale prende in considerazione in misura preponderante il contenuto di originalità del lavoro e viene espressa in centodecimi con eventuale lode tenuto conto del curriculum complessivo dello studente.

Motivi dell'istituzione di più corsi nella classe

L'Ateneo ha scelto di istituire 6 corsi di laurea magistrale nella classe LM-77, differenziandoli tra loro per percorso formativo e per figura professionale, per meglio rispondere alle domande formative provenienti da un territorio ampio, valorizzando appieno le competenze scientifiche delle Facoltà coinvolte. Vengono di seguito sinteticamente riportati, per ciascun corso, i motivi che ne giustificano l'istituzione.

- Economia e legislazione d'impresa.

Gli obiettivi formativi del corso di laurea magistrale inserito nella classe LM-77 giustificano la presenza di un altro corso nell'ambito della stessa classe per la specificità delle conoscenze che i laureati dovranno possedere nelle discipline aziendali e giuridiche più centrate sugli aspetti dell'internal auditing, della governance e, soprattutto, delle discipline giuridiche: diritto delle società e diritto finanziario sopra tutti. Tali conoscenze consentiranno ai laureati lo sviluppo di competenze professionali legate ai servizi professionali per le istituzioni, le aziende, gli studi professionali e le organizzazioni d'impresa. E' prevista l'attivazione del corso di laurea magistrale presso la sede di Milano.

- Gestione d'azienda.

Il corso di laurea magistrale si caratterizza rispetto agli ulteriori corsi della medesima classe per la localizzazione in un altro ambito regionale e per l'istituzione di corsi di studio che sono fortemente caratterizzati rispetto ad una formazione manageriale e giuridica di tipo internazionale. L'obiettivo formativo di questo corso di laurea è quello di fornire le competenze e far sviluppare le capacità che le imprese oggi richiedono per potersi confrontare efficacemente con concorrenti di diversa nazionalità. Sono previsti approfondimenti sia nelle aree di strategia e organizzazione sia nell'ambito dei saperi giuridici con una forte caratterizzazione internazionale (diritto commerciale e tributario, in particolare). Al fine di rafforzare il profilo internazionale del percorso formativo, sono previsti scambi e periodi di studio presso università partner, in particolare quelle che già collaborano con il programma di doppia laurea della laurea triennale in Economia aziendale. E' prevista l'attivazione del corso di laurea magistrale presso la sede di Piacenza.

- Management per l'impresa.

Gli obiettivi formativi del corso di laurea magistrale inserito nella classe LM-77 giustificano la presenza di un altro corso nell'ambito della stessa classe per la specificità delle conoscenze specialistiche che i laureati dovranno possedere, con prevalenza ai saperi di area aziendale ed economica, correlate allo sviluppo di competenze professionali legate a ruoli di responsabilità funzionali, dipartimentali e di progetto di natura amministrativa, gestionale, finanziaria, di marketing, di gestione del personale e di general management presenti all'interno di istituzioni, aziende, società di consulenza e organizzazioni d'impresa con orientamento internazionale. E' prevista l'attivazione del corso di laurea magistrale presso la sede di Milano.

- Mercati e strategie d'impresa.

Il corso di laurea magistrale si caratterizza per la specificità delle conoscenze che i laureati dovranno possedere nelle discipline aziendali con una forte accentuazione delle materie concernenti le strategie d'impresa e con una forte integrazione di alcune discipline economiche che riguardano la teoria delle decisioni e i diritti con specifico riferimento ai contratti. Tali conoscenze consentiranno ai laureati lo sviluppo di competenze professionali legate alle responsabilità funzionali di pianificazione, di programmazione, di gestione presenti all'interno di istituzioni e organizzazioni complesse. E' prevista l'attivazione del corso di laurea magistrale presso la sede di Milano.

- Economia e gestione delle aziende e dei servizi sanitari.

Gli obiettivi formativi del corso di laurea magistrale inserito nella classe LM-77 giustificano la presenza di un altro corso nell'ambito della stessa classe per la specificità delle conoscenze specialistiche che i laureati dovranno possedere, con prevalenza ai saperi di area aziendale, medica e giuridica, correlate allo sviluppo di competenze professionali legate all'ambito della sanità, della salute, dei servizi alla persona, in ambito pubblico e privato, con riguardo alle responsabilità funzionali, di unità semplice e complessa e di dipartimento di natura amministrativa, gestionale, finanziaria e di organizzazione del lavoro presenti all'interno di istituzioni, aziende e organizzazioni del settore della sanità. Il corso di laurea magistrale integra i saperi presenti nelle Facoltà di Economia e di Medicina e chirurgia "A. Gemelli". E' prevista l'attivazione del corso di laurea magistrale presso la sede di Roma.

- Economia dei mercati e degli intermediari finanziari.

Il corso di laurea magistrale in Economia dei mercati e degli intermediari finanziari costituisce l'ideale prosecuzione dell'omonimo corso di laurea triennale. Esso pertanto si distingue da altri corsi della classe LM-77 per una chiara focalizzazione sul fenomeno finanziario. La focalizzazione è raggiunta, a seconda dei percorsi, in relazione sia ai temi trattati (gestione degli intermediari oppure approfondimento teorico del fenomeno finanziario o ancora approfondimento teorico delle tecniche di trading e di risk management) sia alle metodologie didattiche (ad esempio: ricorso allo studio di articoli e papers in alternativa al ricorso a manuali o impiego di casi pratici).

Sbocchi occupazionali e professionali previsti per i laureati**Gestione delle banche e delle assicurazioni****funzione in un contesto di lavoro:**

Il laureato magistrale in Economia dei mercati e degli intermediari finanziari ha come sbocchi occupazionali elettivi: istituzioni finanziarie, autorità di vigilanza, pubblica amministrazione.

All'interno di istituzioni finanziarie (banche commerciali e di investimento, compagnie di assicurazione, società di gestione del risparmio) la persona formata nel corso di laurea magistrale citato può esercitare le competenze acquisite nella soluzione di problemi riguardanti la struttura finanziaria delle imprese, il finanziamento delle imprese, la gestione dei rischi finanziari. Inoltre, le competenze acquisite in tema di economia generale consentono alla persona formata di individuare strategie di sviluppo dei settori nei quali opera e l'andamento dell'economia generale, in particolare monetaria. Le forti competenze di tipo quantitativo che è possibile acquisire a seguito del percorso di laurea magistrale mettono la persona formata inoltre in condizione di raccogliere ed elaborare le informazioni economiche a supporto delle decisioni da assumere.

Il taglio e lo standard internazionale di molti insegnamenti hanno inoltre l'obiettivo di consentire alla persona formata l'accesso a occasioni lavorative anche fuori dall'Italia.

Le esperienze di tirocinio presso istituzioni pubbliche e private (anche all'estero) consentono poi agli studenti che le scelgono di mettere alla prova sul campo e prima della laurea le competenze via via acquisite durante il percorso di studio.

competenze associate alla funzione:

Le competenze sono: giuridiche per la comprensione e gestione delle normative privatistiche (diritto dei contratti) e pubblicistiche (diritto degli intermediari); economiche per l'analisi degli aspetti economici e di mercato connessi all'intermediazione finanziaria; quantitative per l'analisi dei dati e il calcolo dei prezzi di equilibrio; economico aziendali per la gestione degli intermediari, la gestione dei rischi, i calcoli di convenienza economica concernenti la struttura finanziaria delle imprese.

sbocchi professionali:

La gamma degli sbocchi possibili va dalle Autorità di vigilanza, alle istituzioni nazionali e internazionali, a società di revisione, società di consulenza, intermediari finanziari, imprese pubbliche e private con riferimento alla funzione finanziaria, libera professione nel campo della consulenza finanziaria.

Il corso prepara alla professione di (codifiche ISTAT)

- Specialisti della gestione nella Pubblica Amministrazione - (2.5.1.1.1)
- Specialisti del controllo nella Pubblica Amministrazione - (2.5.1.1.2)
- Specialisti della gestione e del controllo nelle imprese private - (2.5.1.2.0)
- Specialisti in contabilità - (2.5.1.4.1)
- Specialisti in attività finanziarie - (2.5.1.4.3)

Il corso consente di conseguire l'abilitazione alle seguenti professioni regolamentate:

- dottore commercialista

Il rettore dichiara che nella stesura dei regolamenti didattici dei corsi di studio il presente corso ed i suoi eventuali curricula differiranno di almeno 30 crediti dagli altri corsi e curriculum della medesima classe, ai sensi del DM 16/3/2007, art. 1 §2.

Attività caratterizzanti

ambito disciplinare	settore	CFU		minimo da D.M. per l'ambito
		min	max	
Aziendale	SECS-P/07 Economia aziendale SECS-P/09 Finanza aziendale SECS-P/10 Organizzazione aziendale SECS-P/11 Economia degli intermediari finanziari	25	44	24
Economico	SECS-P/01 Economia politica SECS-P/03 Scienza delle finanze SECS-P/06 Economia applicata	15	25	12
Statistico-matematico	SECS-S/01 Statistica SECS-S/06 Metodi matematici dell'economia e delle scienze attuariali e finanziarie	6	16	6
Giuridico	IUS/04 Diritto commerciale IUS/05 Diritto dell'economia	10	18	6
Minimo di crediti riservati dall'ateneo minimo da D.M. 48:		-		

Totale Attività Caratterizzanti	56 - 103
--	----------

Attività affini

ambito disciplinare	settore	CFU		minimo da D.M. per l'ambito
		min	max	
Attività formative affini o integrative	IUS/17 - Diritto penale L-LIN/12 - Lingua e traduzione - lingua inglese M-FIL/03 - Filosofia morale SECS-P/02 - Politica economica SECS-P/04 - Storia del pensiero economico SECS-P/05 - Econometria SECS-P/09 - Finanza aziendale SECS-P/11 - Economia degli intermediari finanziari SECS-S/02 - Statistica per la ricerca sperimentale e tecnologica SECS-S/04 - Demografia SECS-S/05 - Statistica sociale SECS-S/06 - Metodi matematici dell'economia e delle scienze attuariali e finanziarie	12	20	12

Totale Attività Affini	12 - 20
-------------------------------	---------

Altre attività

ambito disciplinare		CFU min	CFU max
A scelta dello studente		12	12
Per la prova finale		20	20
Ulteriori attività formative (art. 10, comma 5, lettera d)	Ulteriori conoscenze linguistiche	0	5
	Abilità informatiche e telematiche	0	5
	Tirocini formativi e di orientamento	0	10
	Altre conoscenze utili per l'inserimento nel mondo del lavoro	-	-
Minimo di crediti riservati dall'ateneo alle Attività art. 10, comma 5 lett. d			1
Per stages e tirocini presso imprese, enti pubblici o privati, ordini professionali		-	-

Totale Altre Attività	33 - 52
------------------------------	---------

Riepilogo CFU

CFU totali per il conseguimento del titolo	120
Range CFU totali del corso	101 - 175

Motivazioni dell'inserimento nelle attività affini di settori previsti dalla classe o Note attività affini

(SECS-P/02 SECS-P/09 SECS-P/11 SECS-S/06)

SECS-P/02

già incluso nelle attività formative di base; con la sua inclusione nelle attività affini, si intendono offrire approfondimenti relativi a temi dell'Economia Monetaria e in generale del governo dell'economia.

SECS-P/09, già incluso nelle attività formative di base; con la sua inclusione nelle attività affini, si intendono offrire approfondimenti relativi a temi della corporate governance e del financial accounting, che sono da ritenere complementari rispetto al progetto formativo proposto.

SECS-P/11, già incluso nelle attività formative caratterizzanti, è in realtà settore molto ampio, che in questa collocazione mira ad approfondire aspetti di di microstruttura dei mercati finanziari, di economia dei fondi pensione e della previdenza complementare, di programmazione e controllo degli intermediari finanziari. Rispetto al progetto formativo proposto tali contenuti sono complementari.

SECS-S/06, già incluso nelle attività formative di base; con la sua inclusione nelle attività affini, si intendono offrire approfondimenti relativi a mtodi quantitativi avanzati per la finanza e le assicurazioni, che sono da ritenere complementari rispetto al progetto formativo proposto.

Il regolamento didattico del corso di studio e l'offerta formativa programmata saranno tali da consentire agli studenti che lo vogliano di seguire percorsi formativi nei quali sia presente un'adeguata quantità di crediti in settori affini e integrativi che non siano già caratterizzanti.

Note relative alle altre attività

Note relative alle attività caratterizzanti

RAD chiuso il 10/03/2016